

GIUDIZIARIA

Soldi a strozzo, cinque persone nei guai

Nuovo rinvio a giudizio per Fulvio Ceresa, titolare di una finanziaria
Le altre quattro persone accusate per prestiti concessi a commercianti

Due indagini nel mondo del denaro a prestito hanno portato alla chiusura di indagini e stanno per approdare a giudizio dove è poi difficile provare l'applicazione di tassi ad usura.

Il primo vede imputato Fulvio Ceresa, 64 anni, in qualità di amministratore della Airone Spa di Novara. È accusato di aver effettuato alcuni finanziamenti a cui erano applicati tassi usurari.

Gli importi vanno dai 3 mila ai 14 mila euro. In un prestito, secondo l'accusa, il tasso di interesse praticato sarebbe stato del 132% perchè a fronte di una dazione di 3mila euro, pochi giorni dopo ne sarebbero stati restituiti 4mila.



Il processo si aprirà il 10 luglio del prossimo anno. Fulvio Ceresa è stato più volte al centro di indagini sull'usura: dal 2000 fino al 2008.

Verranno processati il 5 giugno, dopo che il gup Silvia Carosio ha accolto il rinvio a giudizio formulato dalla Procura, Giacomo Genesio, 46 anni, di Cossato, Sandra Femia, 36, di Assisi, Joan Bobeica, 30, originario della Romania, e Fabrizio Piccolini, sempre 30 anni, di Melzo.

I primi due sono accusati di usura, Genesio anche di estorsione e minacce, e gli ultimi due di favoreggiamento, per aver cercato di sviare le indagini. Secondo il capo di imputazione, Genesio e

la sua compagna, Sandra Femia, avrebbero applicato, in cambio di prestazioni di denaro, tassi usurari.

Vittime ristoratori turchi di Biella, Novara, Torino. L'indagine era stata condotta dalla Guardia di finanza che ha ricostruito il giro d'affari del gruppo che operava nelle province di Biella, Novara e Vercelli. Davanti al gup Silvia Carosio, sono comparsi anche Paolo Maria Oddenino, 67 anni, di Torino, Stefano Genovese, 33 anni di Roma, e Giacomo De Angelis, 39, sempre residente a Roma, per il reato di estorsione. Una quarta persona, Maria Paola Marletta, 42 anni, di Trofarello ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione e 400 euro di multa con la condizionale. Secondo l'accusa, avrebbero cercato di farsi consegnare 800 mila euro da un biellese, che all'appuntamento per la consegna dei soldi è arrivato con i carabinieri. Per loro il processo si aprirà il 26 febbraio.

CRONACA IN BREVE

Rubava corrispondenza: condannato

Era stato scoperto a impadronirsi di 22 buste da una cassetta delle Poste per la raccolta della corrispondenza. È stato condannato a dieci mesi di reclusione più una multa di 400 euro. Si tratta di Paolo Vastarella, 49 anni, accusato di furto aggravato e sottrazione della corrispondenza. Vastarella era stato scoperto mentre si impossessava, insieme a un complice, di diversa corrispondenza.

Patteggia l'aggressione al Pronto

Novemese di reclusione per Alessandro Libiati, 36 anni, arrestato la scorsa settimana per aver aggredito e minacciato due poliziotti colpendoli con un pugno al volto e una gomitata all'addome. L'uomo, difeso dall'avvocato Marco Romanello, è comparso ieri mattina davanti al giudice Ilaria Benincasa per rispondere dei reati di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio era avvenuto al pronto soccorso dove gli agenti erano accorsi su richiesta del personale medico che stava assistendo Libiati finito in ospedale dopo una rissa.

Tentò di rapinare una coppia

Con alcuni complici avrebbe tentato di rapinare una giovane coppia che era poi finita in ospedale: è Nabil El Moutaoukil, 23 anni, marocchino residente in città, che è stato rinviato a giudizio. Il processo è stato fissato il 29 gennaio del 2015.

Bonadio trasferito da Biella ad Alba

È stato trasferito dal carcere di Biella a quello di Alba, Ivano Bonadio, il sostituto commissario di polizia finito in manette quasi un mese fa con le accuse di corruzione e atti contrari all'ufficio. Una decisione presa in attesa che venga fissata l'udienza di Appello al tribunale del Riesame.

Prevenzione

A SCUOLA CON LA POLIZIA E IL MAGISTRATO

Incontro tra il personale della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Biella e numerosi docenti delle scuole biellesi secondarie e superiori, al quale ha partecipato in qualità di relatore il Sostituto Procuratore della Repubblica di Biella Dr. Ernesto Napolillo. Il convegno, nell'ambito del progetto "Rete allerta" fortemente voluto dal Preside Cohen in collaborazione la professoressa Bider del Liceo Scientifico di Biella, ha come obiettivo la creazione ed organizzazione di una rete di in-

segnanti ed alunni delle scuole biellesi che si adoperino al fine di monitorare Facebook (il social network più utilizzato dai ragazzi) al fine di prevenire atti di prevaricazione ed episodi di cyber bullismo. L'incontro ha consentito di sviluppare tematiche di interesse ormai quotidiano, variando dal rapporto insegnanti-genitori all'approccio procedurale in caso di conoscenza di abusi, toccando inoltre l'analisi di reati quali la sostituzione di persona, l'adesamento on-line ed i reati informatici.



NUOVA MICRA
NIENTE POTRÀ FERMARTI

SCOPRILE IN CONCESSIONARIA

NissanConnect
Sistema navigazione satellitare in 3D con schermo touch screen da 5,8", info traffico, radio CD con 6 altoparlanti, connessione USB per iPod e MP3.

Telescopio Google™ "Seed-to-Car"
Punti di interesse powered by Google™, info traffico, prezzi carburanti e scil. auto.

Parking slot measurement system
Sistema di misurazione dell'angolo di parcheggio posteriore.

TUA DA **€ 9.450***
5 PORTE, CLIMA, RADIO CD E BLUETOOTH®

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO. CONSUMO 5,0-5,5 l/100 km. EMISSIONI CO₂ 100 g/km.

IN ANTICIPO, SU TUTTO.

NUOVA NISSAN NOTE
CON SAFETY SHIELD
NUOVO DESIGN E NUOVA TECNOLOGIA
TUA DA **€ 12.950***

www.autovar.nissan.it